

OLIGONIA T25

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : OLIGONIA T25

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzare per l'agricoltura (sostanze nutritive / micronutrienti per le piante).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : AGRO-NUTRITION SAS.

Indirizzo : Parc Activestre - 3 avenue de l'Orchidee.31390.CARBONNE.FRANCE.

Telefono : 33 (0) 5 61 97 85 00. Fax : 33 (0) 5 61 97 85 01.

fds-msds@agro-nutrition.fr

<http://www.agronutrition.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 232-089-9

SOLFATO DI MANGANESE

EC 231-793-3

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)

Indicazioni di pericolo :

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

OLIGONIA T25

- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Consigli di prudenza - Smaltimento :
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali / locali / regionali .
- Altre informazioni :
 Sostituire il contenitore in un centro di smaltimento autorizzato

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 10034-96-5 EC: 232-089-9 SOLFATO DI MANGANESE	GHS05, GHS09, GHS08 Dgr Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411		0 <= x % < 2.5
CAS: 7446-19-7 EC: 231-793-3 REACH: 01-2119474684-27 SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO)	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 <= x % < 2.5
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 COPPER SULPHATE PENTAHYDRATE	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 10		0 <= x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Rimuovere la vittima all'aria aperta. Se la respirazione disturbo, consultare un medico / servizio medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
 Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Lavare accuratamente con acqua. In presenza di arrossamento o irritazione, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi / lesioni in caso di inalazione: tosse, irritazione delle vie respiratorie.
- Sintomi / lesioni contatto con la pelle: irritazione della pelle, rossore.
- Sintomi / lesioni in caso di contatto con gli occhi: corrosione, irritazione del tessuto oculare.
- Sintomi / lesioni in caso di ingestione sono dolore addominale, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento specifico e immediato :

trattamento sintomatico .

OLIGONIA T25

Occhio di balneazione la scena .

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri
- biossido di carbonio(CO₂)

La scelta del metodo sarà disciplinata dagli altri prodotti presenti.

Non utilizzare un getto d'acqua, che potrebbe propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- ossido di azoto (NO)
- biossido di azoto (NO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Precauzioni contro gli incendi: Come per tutti gli incendi che coinvolgono sostanze chimiche, indossare dispositivi di protezione appropriati (chimici protettivi abbigliamento, stivali e guanti).

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se fuoriuscita è grande, evacuare tutto il personale e di intervenire solo gli operatori addestrati ed equipaggiati con apparecchiature un'adeguata protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Accidentale, ventilare l'area e recuperato pompando il prodotto per il riutilizzo (preferibilmente) fuoriuscita. Se l'operazione di pompaggio non è adatta, coprire il prodotto di sabbia asciutta o vermiculite. Mescolare e fare la sua rimozione da parte sweep. Trasferire in un contenitore adatto (cassonetto) etichettati correttamente e fare la sua rimozione da una società autorizzata alla raccolta dei rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza.

Per ulteriori spiegazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

OLIGONIA T25

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e per gli animali.

Temperatura di stoccaggio: 0-35 ° C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Riprodurre etichettatura se imballaggio frazionamento.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	25.1 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.0128 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.0004 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua a rilascio intermittente.
PNEC :	0.03 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	0.0114 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	0.00114 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	56 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

OLIGONIA T25

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

Se l'impostazione del materiale e la sua applicazione (irrorazione, nebulizzazione) generano particelle di aerosol o sottili liquidi, si consiglia di indossare un respiratore, su misura.

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

N/A

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido
colore	N/A
odore	inodoro
stato	Concentrato solubile (SL)

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) :	4.40 +/-0.6 (10g/l)
pH :	5.40 +/-0.6.
	neutro.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	1070 (+/-1.5%) g/dm ³
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

OLIGONIA T25

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A nostra conoscenza, questo prodotto non presenta alcun pericolo particolare nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- esposizione alla luce

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti
- basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- ossido d'azoto (NO)
- biossido d'azoto (NO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

COPPER SULPHATE PENTAHYDRATE (CAS: 7758-99-8)

Per via orale : DL50 = 481 mg/kg
Specie : ratto

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Per via orale : DL50 = 574 mg/kg
Specie : ratto

Specie : ratto

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Per via orale : DL50 = 2150 mg/kg
Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Nessun dato sul prodotto stesso è disponibile.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Pochi (se del caso) di irritazione sulla pelle e delle mucose

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Provoca grave irritazione oculare.

La gravità dipende dal tempo di esposizione e concentrazione

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

OLIGONIA T25

Mutagenicità sulle cellule germinali:

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

Cancerogenicità :

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

Tossicità per la riproduzione:

È stata trovata alcuna prova di questo effetto.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Tossicità per i pesci : CL50 = 0.6 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0.56 mg/l
Fattore M = 1
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Tossicità per i pesci : CL50 = 38.9 mg/l
Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 8.3 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

SOLFATO DI ZINCO (MONO-, HEXA- E HEPTAIDRATO) (CAS: 7446-19-7)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

SOLFATO DI MANGANESE (CAS: 10034-96-5)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.2.2. Miscela

Questo prodotto è molto solubile in acqua ed è pericoloso per l'ambiente acquatico a lungo termine. Dobbiamo quindi garantire che tutti i il flusso non viene trascinato nell'ambiente idrico, o qualsiasi fogna o scarico. In uso, evitare di diffondere prodotto oltre la superficie (siepi, bordi, fossati, ruscelli).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

OLIGONIA T25

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, VwVwS vom 27/07/2005, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

N/A

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

3082

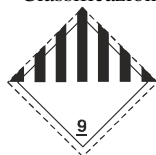
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(solfato di manganese)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	9	-	III	5 L	F-A,S-F	274 335 969	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197	E1

OLIGONIA T25

	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197	E1
--	---	---	-----	------	---------	---	---	---------------------	----

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, VwVwS vom 27/07/2005, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.